



Reg.Delib. n. 05

COMUNE DI VALSTAGNA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Esame domanda per l'ampliamento della cava di materiale marmifero situata in località "Col dei Remi"**.

Il giorno 08 marzo 2010 alle ore 20.00 presso la sala delle adunanze consiliari, a seguito di convocazione fatta con avvisi scritti e consegnati a domicilio dei Signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza straordinaria e in seduta pubblica.

Sono presenti:

N.	CONSIGLIERE	Pre-senti	Assenti		N.	CONSIGLIERE	Pre-senti	Assenti	
			Giu	ing.				Giu	ing.
1	CAMPANA ENRICA	X			8	LAZZAROTTO MARCELLO	X		
2	CAVALLI MATTEO	X			9	MORO ANGELO	X		
3	CAVALLI PAOLO	X			10	MORO MONICA	X		
4	COSTA LORIANO	X			11	PESAVENTO DANIELA	X		
5	COSTA VALERIO	X			12	PERLI CARLO	X		
6	CECCON MARIKA	X			13	PENZO ANNARITA	X		
7	LAZZAROTTO DIEGO	X							

Assume la Presidenza il Signor Moro Angelo – Sindaco.
Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Caliulo Angioletta.
Partecipa l'Assessore esterno sig.ra Maggiolo Paola.

Pareri ex art. 49, 1° comma, D. Lgs. 267/2000

Settore proponente: parere favorevole per la regolarità tecnica.

Firma _____ data 08.03.2010

Ragioniere Capo: parere favorevole per la regolarità contabile. Si attesta altresì la copertura finanziaria come indicato all'interno del presente provvedimento.

Firma: _____ data 08.03.2010

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti e dato atto che è stata osservata la procedura di cui all'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 267/2000, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Riferisce il Sindaco:

• **PREMESSO:**

- che la Regione Veneto, con delibera della Giunta Regionale n.1329 in data 31.05.2002 ha autorizzato la ditta Marmi Rossi s.r.l. di Asiago ad aprire e coltivare la cava di materiale marmifero situata su terreno di proprietà comunale in località "Col dei Remi", situata nel comprensorio estrattivo omonimo individuato dall'art.2 del vigente "*Regolamento per la disciplina dell'attività estrattiva nel Comune di Valstagna*";
- che, con delibera della Giunta Regionale del Veneto n.2456 in data 16.09.2008, la ditta Marmi Rossi s.r.l. è stata autorizzata a coltivare in sotterraneo ed in ampliamento la cava di materiale marmifero sopra indicata;

- **VISTO** che la ditta Marmi Rossi s.r.l., a causa dell'incerto andamento dell'attività in sotterraneo combinata ai sopravvenuti inconvenienti di carattere tecnico e geologico che pongono oggettive riserve in merito alla sicurezza dei lavoratori tali da portare a provvedimenti sospensivi dell'attività da parte degli organi competenti, ha chiesto, con nota pervenuta in data 16.10.2009 al n.6408, di poter procedere all'ampliamento della cava "*Col dei Remi*" verso sud – ovest nella zona della vecchia cava denominata "*Busa del Seciario*" passando dalla coltivazione in sotterraneo a quella a cielo aperto;

- **VISTA** la disponibilità resa alla Ditta concessionaria da parte della Giunta Comunale prot. n.6951 del 09.11.2009 affinché sia presentato un progetto di ampliamento della cava esistente alle condizioni e norme di cui al regolamento Comunale e previa ricomposizione ambientale dell'attuale area di coltivazione;

- **VISTO** che, ai sensi dell'art.7 del "*Regolamento per la disciplina dell'attività estrattiva nel Comune di Valstagna*", è consentito un ulteriore ampliamento delle attività estrattive in esercizio su suolo comunale in siti posti in un raggio di 200 metri dall'area di cava in coltivazione;

- **VISTO** che la ditta Marmi Rossi s.r.l. ha presentato alla Giunta Regionale del Veneto ed al Comune di Valstagna domanda, ai sensi della Legge Regionale 07.09.1982, n.44, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad ampliare e coltivare a cielo aperto la cava di materiale marmifero denominata "*Col dei Remi*" come indicato nel progetto presentato, redatto ai sensi degli artt.14-15 della Legge Regionale 07.09.1982, n.44, e composto dai seguenti elaborati tecnici:

1. Relazione tecnica generale con programma di estrazione, programma economico – finanziario, piano di ricomposizione e documentazione fotografica;
2. Relazione geologica;
3. Dichiarazione di esenzione dalla presentazione della Valutazione d'incidenza ambientale;
4. Relazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42, art. 146 e del DPCM 12.12.2005.
5. Elaborati tecnici:
 - tav. 1 - Inquadramento cartografico;
 - tav. 2 - Programma di estrazione;
 - tav. 3 - Sezioni programma estrazione;
 - tav. 4 - Programma di ricomposizione;
 - tav. 5 - Sezioni ricomposizione;

- **RITENUTO** di accogliere la domanda presentata dalla ditta Marmi Rossi s.r.l. e di approvare il progetto di ampliamento della cava di materiale marmifero denominata "*Col dei Remi*" tenute valide le motivazioni addotte e nell'ottica della prosecuzione dei rapporti contrattuali in essere con la concessionaria, caratterizzati da continuità storica, solidità e correttezza d'impresa, e della valorizzazione complessiva del patrimonio demaniale di uso civico di Valstagna;

- **APERTA** la discussione intervengono:

- **Consigliere Perli:** “Premesso che il mio voto e di tutto il gruppo di minoranza è favorevole a questo progetto di ampliamento soprattutto per le difficoltà e pericolosità della lavorazione in galleria della ditta Rossi. Ciò nonostante vorrei fare alcune doverose osservazioni per varie contraddizioni nel progetto presentato:
 1. al punto 5 della relazione tecnica di progetto si scrive: *per varie giustificate motivazioni il Comune dà disponibilità per un ampliamento a cielo aperto della cava Col de Remi.* Sinora le delibere in merito risultano:
 - n.99 della Giunta relativa all’approvazione del progetto di ricerca geognostica temporanea in località “Val Seciario”;
 - n.153 della Giunta relativa alla compensazione di area per problemi geologici pari a mq. 333;
 - n.43 del Consiglio relativa al provino di ricerca geognostica; tra l’altro l’iter istruttorio non è ancora concluso.
 2. punto 5.3 del programma di coltivazione, si scrive: *si procede con scoperture di 1000-1500 mq nell’ambito di tre lotti per stralci annuali.* Nella pagina 3 Dichiarazione di esenzione unica si scrive: *previsti interventi annuali di scopertura estesi su circa 1500-2000 mq per singolo lotto.* Alla fine ci si chiede saranno 3000 mq o 6000 mq di scopertura?
 3. Il progetto prevede l’esenzione della presentazione della VINCA pur essendo assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale dove genericamente la VINCA è compresa nel procedimento. Non entro nel merito delle valutazioni dell’estensore che dichiara che la distanza della zona di escavazione con la zona SIC (sito di interesse comunitario) fiume Brenta è di Km 1,8 mentre nel punto 4.3 Rete Natura 2000 dalla relazione tecnica la stessa distanza è calcolata in 800 m. Questi dovrebbero essere dati uguali in un contesto di progetto proprio perché determinanti per le prescrizioni previste. In ogni caso nella scelta di esenzione della VINCA la preventiva procedura di screening non è ben comprensibile. Concludendo va ricordato che con delibera n.59 del Consiglio Comunale è stata richiesta la VINCA alla ditta ETRA per un intervento minore. Potrebbe quindi configurarsi l’approvazione di progetti con due misure, cosa da valutare attentamente;
- **Sindaco Moro Angelo:** precisa che la ditta ha rinunciato all’esecuzione del provino perché richiedeva tempi lunghi. Dà lettura degli elaborati del progetto da cui risulta che l’ampliamento non è soggetto a VINCA;
- **Consigliere Perli Carlo:** osserva che la ricerca era stata avviata dal Comune;
- **Sindaco Angelo Moro:** afferma che non è chiaro di chi sia la competenza ad autorizzare il provino. Ribadisce comunque che i tempi dell’istruttoria sono molto lunghi perché un provino è considerato al pari di una cava. Per questo la ditta ha presentato il progetto di ampliamento della cava;
- **Consigliere Perli Carlo:** esprime il voto favorevole del gruppo di appartenenza e tuttavia ribadisce che nel progetto vi sono alcune contraddizioni;
- **Assessore Maggiolo Paola:** precisa che il Comune nella sua qualità di proprietario deve esprimere un parere ma che l’approvazione del progetto sia poi di competenza della Regione;
- **Consigliere Perli Carlo:** ritiene che non sia proprio così visto che il parere viene espresso proprio sul progetto;
- **Sindaco Angelo Moro:** si riserva di chiedere chiarimenti al progettista sui punti segnalati dal Consigliere Perli;

- **Consigliere Lazzarotto Diego:** conferma il voto favorevole con l'impegno del Sindaco di verificare i dati ed eventualmente li rettificati.
- **NON AVENDO** alcun altro Consigliere Comunale chiesto la parola, il Sindaco dichiara chiusa la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la premessa del Sindaco:
- **VISTO** l'art.18 della legge regionale 07.09.1982, n.44;
- **ATTESI** gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n.31 del 22 luglio 1994 "*Norme in materia di usi civici*" che prevedono motivata istanza alla Regione Veneto di autorizzazione al mutamento di destinazione dei terreni di uso civico interessati dal progetto di ampliamento;
- **VISTO** il "*Regolamento per la disciplina dell'attività estrattiva nel Comune di Valstagna*" approvato con propria delibera n.06 in data 25.03.2002;
- **VISTI** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi uffici, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- **CON VOTI** favorevoli espressi nelle forme di legge da n. 13 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di approvare il progetto di ampliamento della cava di materiale marmifero denominata "*Col dei Remi*" ricadente su suolo demaniale del Comune di Valstagna soggetto a uso civico, come da progetto pervenuto dalla ditta Marmi Rossi s.r.l. in data 10.02.2010 e costituito da:
 1. Relazione tecnica generale con programma di estrazione, programma economico – finanziario, piano di ricomposizione e documentazione fotografica;
 2. Relazione geologica;
 3. Dichiarazione di esenzione dalla presentazione della Valutazione d'incidenza ambientale;
 4. Relazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42, art. 146 e del DPCM 12.12.2005.
 5. Elaborati tecnici:
 - tav. 1 - Inquadramento cartografico;
 - tav. 2 - Programma di estrazione;
 - tav. 3 - Sezioni programma estrazione;
 - tav. 4 - Programma di ricomposizione;
 - tav. 5 - Sezioni ricomposizione;
2. di autorizzare il Sindaco pro tempore di inoltrare, ai sensi dell'art.8 della Legge Regionale n.31 del 22 luglio 1994, istanza alla Regione Veneto di autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di uso civico, come individuati nella tav.1 del richiamato progetto di coltivazione;
3. di dare atto che, all'accoglimento della domanda da parte della Giunta Regionale del Veneto sarà sottoscritto l'atto di impegno sostitutivo della Convenzione, come previsto dall'art.20 della Legge Regionale 07.09.1982, n.44;
4. di incaricare il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario a sottoscrivere il relativo contratto per lo sfruttamento della proprietà comunale che dovrà essere redatto nella forma di atto pubblico – amministrativo e regolarmente registrato.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Angelo Moro)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caliulo dott.ssa Angioletta)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____

ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

Valstagna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caliulo dott.ssa Angioletta)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione, dopo esser stata pubblicata nelle forme di legge nel periodo sopra indicato, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Valstagna, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caliulo dott.ssa Angioletta)